

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'A.T.C. BR/A N° 14 DEL 24.03.2020

Oggetto: Indagine di mercato con richiesta di preventivo di spesa per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura di fagiani da destinare al ripopolamento faunistico del territorio della Provincia di Brindisi - Anno di ripopolamento 2020. Importo a base d'asta € 20.000,00 oltre IVA come per legge. - CIG: Z8D2B48143 – Sospensione procedura affidamento per emergenza Coronavirus.

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2020 il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, dott. Antonio SANTORO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 185 del 27 marzo 2018, in ossequio ai poteri riconosciuti dal predetto decreto e dalla vigente normativa, ha adottato la seguente delibera:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto

- L'art. 5, comma 1, punto 3, del R. R. n. 3/99 e s.m.i., che prevede che il Comitato di gestione debba provvedere all'attività di ripopolamento;
- Il Programma di Interventi 2020, che prevede per l'acquisto di fagiani da liberare dopo la chiusura della stagione venatoria, entro il 31 marzo 2020 la somma di €. 30.000,00;
- l'art. 2, comma 2 e l'art. 4, comma 1, lettere i) e j) del Calendario Venatorio 2019/2020 pubblicato sul BURP n. 116 suppl. del 10.10.2019, che consente il prelievo delle specie ghiandaia, cornacchia grigia, gazza e colombaccio nei giorni 1, 2, 5 e 9 febbraio 2020, da cui deriva che, non potendo effettuare le immissioni di selvaggina a scopo di ripopolamento a "caccia aperta", l'immissione dei fagiani dovrà essere effettuata dopo il 10 febbraio 2020.

Preso atto

- Che, con delibera del Commissario Straordinario n. 52 del 19.12.2019, l'A.T.C. BR/A ha manifestato la necessità di procedere all'acquisto in economia di fagiani, da liberare dal 24 febbraio al 31 marzo 2020 ai fini di ripopolamento faunistico del territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.
- Che, a tal fine, ha disposto indagine di mercato con richiesta di preventivo di spesa per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura di fagiani per l'importo massimo complessivo di € 20.000,00 oltre IVA, procedendo ad individuare n. 13 ditte cui sottoporre una

richiesta di preventivo.

- Che entro le ore 12.00 del 10.01.2020, data ultima fissata per l'invio dei preventivi, sono pervenuti n. 3 plichi da parte delle seguenti ditte:
 1. AZIENDA AGRICOLA TRAPLETTI DIEGO – Via S. Zeno, 47 – Treviglio (BG) – pervenuta a mezzo racc. AR 1 del 23.12.2019 in data 24.12.2019 ore 10,30 ed acquisita al prot. n. 2623/2019;
 2. ALLEVAMENTO SELVAGGINA DI GIOVANNI BORZACCHI - Strada Querciolare, 3 – Loc. Pescia Romana - Montalto di Castro (VT), pervenuta a mezzo Raccomandata AR 1 del 07.01.2020 in data 08.01.2020 ed acquisita al prot. n. 25/2020;
 3. AZIENDA AGRICOLA CARANI FABRIZIO – C/da S. Benedetto - Ostuni (BR), pervenuta a mezzo Raccomandata AR 1 del 08.01.2020 in data 09.01.2020 ore 10,57 e acquisita al prot. n. 30/2020.
- Che in data 13.01.2020 alle ore 10,36 iniziava l'espletamento della procedura, con l'esame preliminare dei plichi pervenuti e la verifica delle condizioni di integrità e autenticità degli stessi, che terminavano in data 17.01.2020, con l'ammissione di tutti partecipanti all'esito delle verifiche rese necessarie nel corso dei lavori.
- Che al termine delle operazioni, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, in qualità di R.U.P., ha riservato la valutazione comparativa dei preventivi pervenuti e ogni successiva e necessaria determinazione, all'esito di tutte le verifiche opportune e indispensabili, nel rispetto di quanto previsto nella lettera d'invito trasmessa in data 19.12.2019;
- Che, con delibera n. 6 del 29.01.2020, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, in qualità di R.U.P., dato atto dei criteri di comparazione adottati e verificato l'importo complessivo offerto da ciascuna ditta per la fornitura oggetto di affidamento, ha approvato i precedenti verbali della procedura espletata, disponendo l'esclusione del preventivo presentato dalla ditta "AZIENDA AGRICOLA CARANI FABRIZIO" di Ostuni, in quanto recante un'offerta in rialzo (€ 20.007,20) rispetto all'importo massimo complessivo indicato nella lettera d'invito e posto a base della procedura d'appalto (€ 20.000,00);
- Che con la stessa delibera, dato atto della comparazione effettuata tra i due preventivi ammessi e ritenuto quello della ditta Trapletti Diego di Treviglio (BG) il più conveniente in base al numero di fagiani offerto e al prezzo d'acquisto degli stessi, il R.U.P. ha proposto di affidare alla predetta ditta la fornitura oggetto di appalto, per un importo complessivo di €. 19.995,52 (€ 7,96 per capo) oltre IVA, comprensivo di ogni onere e costo suppletivo, come meglio indicato nella lettera d'invito e nel preventivo e documentazione presentati, e per un numero di fagiani pari a 2.512;
- Che lo stesso R.U.P. ha poi disposto che l'affidamento definitivo fosse subordinato alla verifica dei requisiti generali e speciali richiesti dalla lettera d'invito, per cui riservava di provvedere all'acquisizione della relativa documentazione da parte degli enti competenti e/o direttamente dalla ditta proposta per l'affidamento;

- Che, con nota pec prot. n. 92 del 29.01.2020, l'A.T.C. BR/A, in persona del Commissario Straordinario in carica, comunicava alla ditta TRAPLETTI DIEGO di Treviglio (BG) la delibera del Commissario Straordinario n. 06 di pari data, recante la proposta di affidamento in suo favore della fornitura di fagiani oggetto dell'indagine di mercato indetta dall'ente, ricordando che *"l'aggiudicazione definitiva resta subordinata alle verifiche di legge, ed alla verifica da parte del veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A della corrispondenza delle voliere a quanto stabilito dal punto "Caratteristiche dei fagiani" della lettera di invito e la presenza di almeno 2.512 fagiani aventi le caratteristiche previste dalla lettera di invito"*. A tal fine ha richiesto di produrre, a pena di esclusione, nel termine di 10 giorni dal ricevimento della medesima comunicazione, tutta una serie di documenti necessari ad effettuare la verifica e sussistenza dei requisiti dell'affidamento, e precisamente i seguenti: *"Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura dal quale risulti l'iscrizione dell'azienda per l'allevamento della selvaggina; Visura Camerale di Vigenza; Comunicazione regolarità fiscale attestante l'insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (art. 38, comma 1, lett. g) d.lgs. 163/06) – "Insussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse"; Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato attestante l'assenza della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c del d.lgs. 231/01 (art. 38, comma 1, lett. M9 d.lgs. 163/06) – "Assenza della sanzione interdittiva"; Certificato del Casellario giudiziale (ex art. 21 T.U. in relaz. Art. 38 d.lgs. 163/2006); Copia del certificato rilasciato dalla Regione di autorizzazione del centro privato di produzione della selvaggina; Dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., corredata di copia di un valido documento di riconoscimento, attestante il fatto che i fagiani sono stati nutriti a granaglie, ed allevati in voliere dell'altezza media minima di m. 4,00 e della superficie minima di mq. 10.000, con la densità di un capo ogni 2 mq., all'interno delle quali vi siano coltivazione di mais e rifugio, con presenza di vegetazione arbustiva, che ostacoli il pedinamento e favorisca gli spostamenti in volo.*
- Che in data 19.02.2020 il veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, dott. Cosimo BARBARO di Francavilla Fontana, giusta delibera del Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A n. 11 del 05.02.2020, si è recato in Treviglio di Bergamo presso l'azienda proposta per l'affidamento e ha verificato la sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti nella lettera d'invito, come si legge nella relazione del 24.02.2020 trasmessa dal medico all'ente;
- Che solo in data 06.03.2020, veniva completata a mezzo pec la trasmissione da parte della ditta Trapletti Diego di tutti documenti richiesti dall'ATC BR/A;
- Che nelle more si rendeva necessario richiedere nuovamente il Durc, già acquisito in data 29.01.2020, perché scaduto il 26.02.2020;
- Che pertanto in data 13.03.2020 veniva acquisito il nuovo Durc della ditta con validità dal 04.03.2020 al 02.07.2020.

Rilevato

- Che nelle more di completamento delle operazioni di verifica dei requisiti richiesti nella lettera di invito e di acquisizione della documentazione all'uopo necessaria, con delibera del Consiglio dei Ministri del

- 31.01.2020 pubblicata in G.U. – Serie Generale n. 26 dell'01.02.2020 veniva dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sanitaria su tutto il territorio nazionale a seguito della scoperta di n. 2 casi di coronavirus (COVID-19) ricoverati presso l'Ospedale Spallanzani di Roma;
- Che a partire dalla fine del mese di febbraio 2020, seguiva la diffusione a macchia di leopardo, con focolaio in Lombardia e principalmente nelle province di Bergamo e Brescia, dell'epidemia di coronavirus su tutto il territorio nazionale;
 - seguiva l'adozione da parte del Governo Italiano di tutta una serie di misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, dapprima con D.L. del 23.02.2020, seguito dai DD.LL. del 25.02.2020, da quelli dell' 01, 04, 08 e 09 marzo 2020 e dai DPCM del 23.02.2020 e dell'11.03.2020, per arrivare agli ultimi provvedimenti dei giorni scorsi, D.L. n. 18 del 17.03.2020, Ordinanza del Ministro della Salute del 20.03.2020 e DPCM del 22.03.2020, che attualmente costituiscono la disciplina di riferimento per la gestione di tutte le attività private e pubbliche sino al prossimo 03 - 15 aprile 2020 ovvero sino alla cessazione dello stato di emergenza da COVID-19;
 - che in particolare, sin dai primi decreti e da ultimo all'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, è disposto: *“Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza; b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81. (...) Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge”*;
 - che il comma 1 dell'art. 103 dello stesso decreto, recante *“Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”*, ha poi disposto: *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020”*;
 - per l'effetto, tutti i procedimenti amministrativi, sia quelli ad iniziativa di parte che officiosa, restano sospesi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 15 aprile 2020, con la sola eccezione di quelli espressamente esclusi ai commi 3 e 4 dello stesso articolo e in particolare i procedimenti inerenti il pagamento di stipendi, pensioni, retribuzioni per lavoro autonomo, emolumenti per prestazioni di lavoro o di opere, servizi e forniture a qualsiasi titolo, indennità di disoccupazione e altre indennità da ammortizzatori sociali o da prestazioni, assistenziali o sociali, comunque denominate nonché di contributi, sovvenzioni e

agevolazioni alle imprese comunque denominati, in cui non rientra l'indagine di mercato indetta dall'ATC BR/A per la fornitura di fagiani da destinare al ripopolamento faunistico del territorio della provincia di Brindisi;

- a ciò si aggiunga che l'esecuzione dell'appalto di fornitura in oggetto prevede l'espletamento delle seguenti attività giusta lettera di invito del 19.12.2019:

1) la cattura della selvaggina all'interno delle voliere, alla presenza del veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, che dovrà verificare l'idoneità dei fagiani ad essere liberati a scopo di ripopolamento faunistico: il veterinario incaricato dall'ATC BR/A giusta delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 05.02.2020 è il dott. Cosimo BARBARO di Francavilla Fontana, che ai fini dell'adempimento dell'incarico ricevuto in relazione alla fase della consegna della selvaggina dovrebbe spostarsi dalla Puglia in Lombardia e recarsi presso il sito dell'azienda a Treviglio di Bergamo;

2) la consegna della selvaggina presso l'ATC BR/A, che prevede il trasporto della selvaggina da Treviglio di Bergamo in Lombardia a San Vito dei Normanni in Puglia; sempre nella lettera di invito è altresì previsto che i fagiani, al momento della consegna, siano verificati, in contraddittorio con il legale rappresentante della ditta o con un suo delegato, dal veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, che dovrà essere presente sul posto anche al momento dell'arrivo della selvaggina;

3) la immissione dei fagiani nel territorio della Provincia di Brindisi, che a tale scopo verrà suddiviso in tre comprensori: NORD, CENTRO e SUD. Per ciascun comprensorio ci sarà un responsabile (il Commissario ed i due dipendenti dell'A.T.C.), un camion autorizzato al trasporto, con il relativo autista, ed i volontari facenti parte dei gruppi di lavoro dell'A.T.C., incaricati del carico/scarico delle casse sul camion. Alle operazioni prenderanno altresì parte i funzionari incaricati dalla Regione, i presidenti provinciali e comunali delle associazioni venatorie, gli agenti della Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale e dei Carabinieri forestali. Una volta effettuate le verifiche da parte del veterinario dell'A.T.C. e di quello dell'ASL, i volontari dei gruppi di lavoro prenderanno le casse contenenti i fagiani dal camion della ditta fornitrice e li caricheranno su ciascuno dei tre camion che si dirigeranno, accompagnati dal responsabile dell'ATC, dai funzionari incaricati dalla Regione, dagli agenti della Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale e dei Carabinieri forestali, verso le zone di immissione di propria competenza. In ogni comune ci saranno i presidenti provinciali e comunali delle associazioni venatorie che guideranno la commissione presso le zone di immissione ed assisteranno alle operazioni di liberazione dei fagiani ad opera dei volontari dei gruppi di lavoro. terminate le operazioni di liberazione i camion riporteranno le casse al camion della ditta fornitrice;

- che per l'effetto, le modalità di svolgimento delle predette operazioni prevedono necessariamente il coinvolgimento di diversi soggetti e l'assemblamento degli stessi nel medesimo luogo, anche all'aperto, per diverse ore;
- che con pec del 18.03.2020, la ditta Trapletti Diego confermava la propria disponibilità a consegnare i fagiani oggetto della fornitura anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19, per quel che riguarda le operazioni di sua competenza.

Considerato

- che in forza di quanto disposto dai decreti-legge e decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sopra citati e in particolare dall'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, gli unici due dipendenti dell'ATC BR/A sono stati utilizzati dapprima in regime di turnazione, garantendo ogni giorno la presenza di un solo operatore sul luogo di lavoro, e successivamente di lavoro agile, giuste comunicazioni del Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A agli atti dell'ufficio;
- che in applicazione della previsione di cui al successivo art. 103 del medesimo decreto, il termine per la conclusione dell'indagine di mercato indetta dall'ATC BR/A per l'affidamento della fornitura di fagiani da destinare al ripopolamento faunistico del territorio provinciale è sospeso sino al 15 aprile 2020, non rientrando detta procedura nelle eccezioni disciplinate dal medesimo articolo;
- per di più, le modalità di esecuzione in concreto del citato appalto – come sopra descritte – non consentono, in tutte le fasi, il rispetto delle misure di sicurezza e di contenimento dettate dal Governo per gestire il contagio epidemiologico da Covid-19, implicando l'assembramento nel medesimo luogo e anche all'aperto di più operatori, tra cui i due dipendenti dell'A.T.C. BR/A già collocati in regime di lavoro agile almeno sino al 03.04.2020;

Preso altresì atto

- che con pec/racc. a.r. prot. n. 146 del 07.02.2020, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A ha chiesto al Responsabile Regionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, di essere autorizzato alla immissione di fagiani a scopo di ripopolamento nel territorio della Provincia di Brindisi, nel periodo dal 24.2.2020 al 31.03.2020;
- che con nota prot. n. 2215 del 21.02.2020 veniva concessa la chiesta autorizzazione;
- che alla data dell'11.03.2020, in ragione della pendenza della procedura per l'affidamento della predetta fornitura e dei provvedimenti ministeriali che dal 23.02.2020 si sono susseguiti per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, con pec indirizzata al Presidente della Regione Puglia, al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al Dirigente Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e al Funzionario P.O., ha chiesto conferma in ordine all'operatività ed efficacia della precedente autorizzazione del 21.02.2020 ovvero se la stessa dovesse intendersi sospesa;
- che con mail istituzionale del successivo 12.03.2020, inviata per conoscenza agli altri destinatari della richiesta del Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, come sopra elencati, il Responsabile Regionale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, comunicava in riscontro alla stessa: *“Attività sospesa e rinviata a data da destinarsi”*;
- che a causa dell'emergenza sanitaria derivante da coronavirus, con pec del 23.03.2020, anche il veterinario incaricato dall'A.T.C. BR/A, dott. Cosimo Barbaro, formalizzava la propria indisponibilità a presenziare alle attività relative alla cattura, consegna e immissione della selvaggina oggetto del predetto affidamento, *“in ragione, a causa e per la tempistica indicata dal Governo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”*;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 7 della Legge Regionale Puglia n. 59 del 20.12.2017 e s.m.i., *“L'immissione di fauna a scopo di ripopolamento può essere compiuta dal comitato di gestione*

dell'ATC e dal titolare dell'azienda faunistico-venatoria, limitatamente ai terreni in concessione, esclusivamente con esemplari delle specie previste nel piano faunistico-venatorio regionale, previa autorizzazione della Regione Puglia, entro il 30 aprile. In deroga a detto termine, sulla base di specifici piani debitamente motivati, gli ATC o titolari di azienda faunistico-venatoria potranno essere autorizzati all'immissione di fauna a scopo di reintroduzione entro il 30 giugno".

Tutto quanto visto, rilevato, considerato e preso atto, il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, come identificato in epigrafe, anche in qualità di R.U.P. della procedura in oggetto

DELIBERA

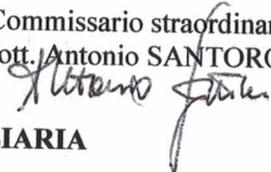
- 1) in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 103 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 e al comunicato del Responsabile Regionale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali dello scorso 12.03.2020, nel rispetto di tutti provvedimenti ministeriali emanati nel periodo dal 31.01.2020 al 22.03.2020 per la gestione e il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di sospendere sino alla data del 15 aprile 2020 l'indagine di mercato indetta dall'A.T.C. BR/A per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. della fornitura di fagiani da destinare al ripopolamento faunistico del territorio della Provincia di Brindisi - Anno di ripopolamento 2020. Importo a base d'asta € 20.000,00 oltre IVA come per legge. - CIG: Z8D2B48143, per tutte le ragioni sopra esposte che devono intendersi qui di seguito riportate per costituire parte integrante del presente deliberato;
- 2) riservata ogni successiva determinazione.

DISPONE

- 1) Che una copia della presente delibera venga inviata alla Regione Puglia "Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Ambientali", per gli adempimenti di cui all'art. 11 comma 10 della Legge Regionale n. 59/2017 e s.m.i.;
- 2) Che copia della presente delibera venga pubblicata sul sito istituzionale dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it;
- 3) che copia della presente delibera sia comunicata a mezzo pec alla ditta Diego Trapletti di Treviglio (BG) proposta per l'affidamento della fornitura in oggetto.

S. Vito dei Normanni, li 24 marzo 2020.

Il Commissario straordinario
Dott. Antonio SANTORO

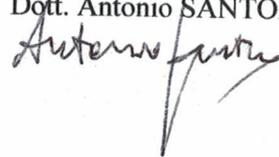


ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che l'impegno di spesa qualificato con la presente ha la copertura finanziaria di cui al punto 2), lettera b) "Acquisto dei fagiani 2020" della voce Uscite del Bilancio Preventivo 2019, assestato all'avanzo di gestione 2018.

S. Vito dei Normanni, li 24 marzo 2020

Il Commissario straordinario
Dott. Antonio SANTORO



La presente delibera si compone di n. 07 pagine.